

Davide Paitoni si è suicidato in carcere a Milano

Pubblicato: Martedì 12 Luglio 2022



Davide Paitoni è morto questa mattina (martedì 12 luglio) in carcere a San Vittore a Milano, dove era detenuto per l'omicidio del figlio Daniele. Si è tolto la vita nella sua cella.

40 anni, Paitoni era a processo per l'omicidio del figlio Daniele, di 7 anni avvenuto nella casa del padre a Morazzone, dove lo stesso Paitoni era agli arresti domiciliari per il tentato omicidio di un collega. Nei giorni scorsi gli era stata negata la perizia psichiatrica chiesta dai suoi difensori per l'accusa di omicidio del figlio (il 6 luglio gli era stato notificato l'avviso di conclusione indagini), mentre proprio **mercoledì 13 luglio l'uomo sarebbe dovuto comparire in aula a Varese davanti al GIP per il rito abbreviato per il tentato omicidio dello scorso autunno**, quando accoltellò un collega sul posto di lavoro ad Azzate.

L'omicidio del figlio nella notte tra il 1 e il 2 gennaio. **Paitoni aveva prima aggredito la moglie**, da cui si era separato da circa un anno, a Gazzada Schianno: la donna era stata accoltellata, ma è riuscita fortunatamente a salvarsi denunciando così l'accaduto ai Carabinieri.

Perquisendo l'abitazione del marito a Morazzone, in via Cuffia, i militari hanno fatto la più macabra e drammatica delle scoperte: il ritrovamento del figlio della coppia, il cui corpo era stato nascosto nell'armadio. **La fuga del padre omicida è durata poco: l'uomo è infatti stato arrestato in una vasta operazione dei Carabinieri culminata con la sua cattura a Viggiù**, sulla strada che porta al monte Orsa, a poche centinaia di metri dal confine svizzero.

Da allora era rinchiuso in carcere, in attesa dei processi per l'omicidio del figlio e per il tentato omicidio della moglie e di un collega nella ditta di Azzate dove lavorava.

di [Andrea Camurani](#)